



COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

Determinazione
n. 54 del 30-06-2019

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI DISENFESTAZIONE AREE PUBBLICHE

Il Responsabile dell' AREA 2 FINANZIARIA – Simone CAPPELLANO:

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 17/01/2019 veniva approvata la riorganizzazione interna delle funzioni delle aree e degli uffici comunali;
- l'allegato A della predetta deliberazione prevede l'assegnazione all'Area II Finanziaria-Contabile del servizio di provveditorato e servizio gare per gli acquisti di beni e servizi sino a 40.000,00 e per i lavori sino a 150.000,00;

CONSIDERATO CHE

- in data 06/06/2019 è pervenuta richiesta dalla Responsabile dell'Area III – Gestione del Territorio Arch. Roberto Pala di attivazione di una procedura per servizio di disinfezione di aree pubbliche, agli atti dell'ufficio;
- la suddetta richiesta autorizza lo scrivente a procedere ad avviare la procedura di acquisizione del servizio ed ad utilizzare i capitoli assegnati al Responsabile dell'Area III;

PRESO ATTO che la predetta richiesta, rientrando nei termini stabiliti dalla Giunta Comunale con il summenzionato atto di riorganizzazione, deve essere evasa dall'Area II Finanziaria Contabile;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad individuare un soggetto che effettui la fornitura di cui sopra;

PRESO ATTO che attualmente,

- nel portale Consip www.acquistinretepa.it non esiste convenzione attiva per tale fornitura;
- nel portale A.R.C.A.-NECA di Regione Lombardia www.arca.regione.lombardia.it non è attiva nessuna convenzione;

ATTESO CHE la ditta C.I.A. S.R.L. CONTROLLO INFESTAZIONE AMBIENTALI, con sede a Rivolta d'Adda (Cr) in Via K. Marx n. 29 – partita IVA 03668540168 può garantire il servizio di cui sopra;

CONSIDERATO che l'art. 192 del D. Lvo 267/2000 e ss.mm.ii. *“Determinazione a contrarre”* stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base e che applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D. Lvo 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Nuovo codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

PRESO ATTO che l'articolo 37 comma 1 del D.Lvo 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recita che: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza... (omissis)”*;

RICHIAMATO l'articolo 36 comma 2 lett. a) del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. che consente l'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e ss.mm.ii., le amministrazioni pubbliche sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro;

PRESO ATTO che, la Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) all'art. 1 comma 502 e 503 successivamente modificato dalla Legge 145/2018 ha stabilito che i prodotti e i servizi per gli Enti Locali (quali volumi, modulistica, servizi internet, banche dati, riviste, software, contratti di assistenza, prestazioni professionali, etc.) di valore inferiore ai 5.000 (euro cinquemila//zerozero) euro potranno essere acquistati senza ricorrere al MEPA od alla C.U.C. Regionale bensì ricorrendo alle tradizionali procedure;

CONSIDERATO di procedere ad affidare la fornitura di quanto sopra per un importo totale di € 3.600,00 (euro tremilaseicento//zerozero) IVA di legge compresa alla ditta C.I.A. S.R.L. CONTROLLO INFESTAZIONE AMBIENTALI, con sede a Rivolta d'Adda (Cr) in Via K. Marx n. 29 – partita IVA 03668540168;

RITENUTO per quanto sopra descritto ed in riferimento al disposto dell'articolo 192 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.:

- di dare atto che il fine e l'oggetto del contratto sono l'affidamento del servizio di disinfezione di aree pubbliche;
- di procedere all'affidamento diretto del servizio ex articolo 36 comma II lett. A) del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. alla ditta C.I.A. S.R.L. CONTROLLO INFESTAZIONE AMBIENTALI, con sede a Rivolta d'Adda (Cr) in Via K. Marx n. 29 – partita IVA 03668540168;

- di utilizzare, per i motivi già esposti, all'affidamento diretto ex articolo 36 comma 2 lett.a) del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. ricorrendo alle tradizionali procedure;
- di procedere, ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

DATO ATTO che, ai fini della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari (articoli 3 e 6 Legge 136/2010), il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) attribuito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.), già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.), è il n. Z17290F615;

DATO ATTO altresì che è stata acquisita la documentazione relativa:

- al D.U.R.C. (Documento Unico di Regularità Contributiva);
- alla tracciabilità dei flussi finanziari (articolo 3 Legge 136/2010 e ss.mm.ii.);

VISTO il D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. finalizzato al coordinamento della finanza pubblica e in specifico il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al medesimo Decreto Legislativo nonché l'art. 183 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii. sugli *"Impegni di spesa"* nonché il principio di competenza potenziata;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23/01/2019, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 nonché le successive deliberazioni di variazione del bilancio;

VISTO il D.Lvo 231/2002 e ss.mm.ii. che ha recepito la direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transizioni commerciali;

RICHIAMATI

- il D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. nonché i suoi allegati;
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. ove vigente;
- le Linee Guida dell'A.N.A.C.;
- il D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii. *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* ed in particolare gli articoli 107, 183 e 192;
- il D.Lvo 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 9 del D.L. 78/2009, il quale dispone che: *"al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"*;
- lo Statuto comunale
- il vigente Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sui controlli interni;
- il Decreto del Sindaco n. 2 del 03/01/2019 con il quale veniva nominato il Dott. Simone Cappellano responsabile dell'Area II Finanziaria-Contabile ed attribuite le funzioni di cui all'art. 107 e 109 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE le premesse per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la presente costituisce determinazione finalizzata a contrarre ex articolo 192 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii. ed articolo 32 del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. e che allo scopo la forma, le clausole contrattuali e la scelta del contraente sono quelle indicate e già specificate nelle premesse che si intendono qui riportate;

DI AFFIDARE la fornitura di quanto nelle premesse indicato alla ditta C.I.A. S.R.L. CONTROLLO INFESTAZIONE AMBIENTALI, con sede a Rivolta d'Adda (Cr) in Via K. Marx n. 29 – partita IVA 03668540168;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa di € 3.600,00 (euro tremilaseicento//zerozero), I.V.A. di legge compresa, come segue:

CIG	Z17290F615
CUP	NON DOVUTO
Creditore	C.I.A. S.R.L. CONTROLLO INFESTAZIONE AMBIENTALI, con sede a Rivolta d'Adda (Cr) in Via K. Marx n. 29 – partita IVA 03668540168;
Causale	PREVENZIONE DI INFESTAZIONI AMBIENTALI
Modalità Finanziamento	MEZZI PROPRI DI BILANCIO
Importo	€ 3.600,00 (euro tremilaseicento//zerozero)

DI IMPUTARE la spesa complessiva € 3.600,00 (euro tremilaseicento//zerozero) in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Gestione	Capitolo	Importo	Impegno	Esigibilità
2019	Competenza	10910306	€ 3.600,00	526/2019	31/12/2019

DI AUTORIZZARE la liquidazione degli importi dovuti previo ricezione da parte dell'operatore economico affidatario di regolare fatturazione elettronica al codice univoco di fatturazione UFESBL e successivamente all'espletamento delle verifiche di regolarità contributiva nonché di quanto previsto dalle normative vigenti;

DI DARE ATTO, ai fini del controllo preventivo della regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1, del D.Lvo n. 267/2000 e ss.mm.ii, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio competente, nonché la compatibilità monetaria della spesa ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. 78/2009;

DI DARE altresì atto che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;

DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio introdotte dai comma 707 e seguenti dell'articolo 1 della Legge 208/2015 e ss.mm.ii;

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2009 e del D.Lvo 231/2002 e ss.mm.ii., che i pagamenti derivanti dall'impegno/i assunti con il presente atto sono compatibili con le previsioni di stanziamento dei rispettivi cap. del piano esecutivo di gestione 2019-2020-2021 a cui sono imputati e rispettano le regole di finanza pubblica ed in particolare non pregiudicano il conseguimento degli obiettivi del Patto di stabilità 2019-2021;

DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dott. Simone Cappellano;

DI TRASMETTERE l'atto all'Area II Finanziario-Economico per l'apposizione del visto contabile e dell'attribuzione dell'impegno di spesa;

DI TRASMETTERE l'atto all'Area I- Affari Generali – Ufficio Segreteria per la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia nonché all'interno dell'apposita sezione nel portale "*Amministrazione Trasparente*" del sito del Comune di Fornovo San Giovanni.

Fornovo San Giovanni, lì 30-06-2019

Il Responsabile del Servizio
AREA 2 FINANZIARIA
(Simone CAPPELLANO)

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

Provincia di Bergamo

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI DISENFESTAZIONE AREE PUBBLICHE

Parere favorevole di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

ANNOTAZIONI:

Fornovo San Giovanni, lì 30-06-2019

Il Responsabile del Servizio
AREA II – Finanziaria Ragioneria/Tributi
F.to (CAPPELLANO Simone)

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio il 18-07-2019

Fornovo San Giovanni, lì 18-07-2019

Il Responsabile del Servizio
AREA 2 FINANZIARIA
(Avv. Federica PARRINO)
